

## TERME D'ACQUI

## Nuovi arrivi

Sig.ra Maria Tosi e Cameriera, Londra  
 Sig. Ing. Garbarino, Parma  
 Sig.ra Maria Provera, San Germano Ver-  
 cellese  
 Sig. Leon Flechenard, Marsiglia  
 Console Melchiorre Noerbel, Milano  
 Sig.ra Giuseppina Boggio, Torino  
 Sig. Guerra Carolini, Bergamo  
 Sig.ra Carretti, Portomauro  
 Sig. Gherini Ambrogio, Milano  
 B. Viotti, Vièges  
 Sig.ra Underwood, Londra  
 Henry Rostagni, Nizza  
 Contessa Emma Zucalà, Firenze  
 Sig. Azzaroni Giusto, Roma  
 Sig.ra Henderson, Firenze  
 Sig. Capitano Solari, Pinerolo  
 Ing. Jemina, Torino  
 Albertario Angelo, Milano  
 Bernocchi Michele,  
 Sig.ra Leva Giulietta, Vigevano  
 Sig. Barone Visconti, Torino  
 Leone Giuseppe, Roma  
 H. Brunner e Signora, Lione  
 Spett.le Famiglia Castagnino, America  
 Sig. Northampton e Chauffeurs, Londra  
 Sig.ra Leak,  
 Sig. Villalba Ippolito e famiglia, America  
 Guastalla Samuele, Torino  
 Sig.ra Raviolo, Nizza  
 Sig. e Sig.ra Grosso, id.  
 Verand, id.  
 Giovanni Berisso e Signora, Lavagna  
 Conte Auretti e Contessa, Torino  
 Battaglia Carlo, Mondovì  
 Giuseppe Angelo Sassi, Signora e  
 Figlio, Milano  
 Sig.ra Brera, Milano  
 Sig. e Sig.ra Cassavetti, Nizza  
 Sig.ra Gallina Maria, Cuneo  
 Sig. Lombardi, Torino  
 Sig.ra Garello Eugenia, Milano  
 S. E. il Principe Pignatelli e seguito,  
 Napoli.  
 Sig. Farina Giovanni, Torino  
 Ghislieri, id.

## Dai "Madrigali Primavera",

Sognai. Seduto Amore  
 D'innanzi al cavalletto,  
 Con grazia di provetto  
 Ingegnoso pittore,  
 Sulla tela pingea,  
 Credo, l'effigie di leggiadra dea...

Mentre, in attento sguardo,  
 Miravo il quadro bello,  
 M'avvidi ch'egli un dardo  
 Teneva per pennello;  
 E sulla tela il mio  
 Cuore intravidi... O Dio!  
 Egli in quel quadro vago,  
 Signora, dipingea la vostra imago!...

Luigi Caprera Paragallo  
 (Apisoletri).

## Un nuovo romanzo

La fiamma che temprà. Romanzo di  
 Maria di Borio - S. Lattes e C., editori,  
 Via Garibaldi, 3, Torino.

Il nuovo romanzo di Maria di Borio si  
 presenta in bella veste dell'editore Lattes  
 come un'opera degna da figurare tra le  
 più significative manifestazioni della lette-  
 ratura femminile.

La fiamma che temprà è l'amore: non  
 però l'amore volgare e sessuale che si  
 estingue nella pura soddisfazione del senso,  
 ma l'amore che si sublima nel dolore e  
 nel sacrificio che tocca le più elevate cime  
 del sentire umano. Maria di Borio non  
 è la novellatrice che si accontenta di in-  
 trecciare casi ed avventure al solo scopo  
 di divertire. Ma si dimostra profondamente  
 convinta di un amore che è il distintivo  
 di ogni grande manifestazione d'arte:  
 quello di servire colla letteratura alla  
 morale. Ma intendiamoci: abbiamo detto  
 servire non asservire, giacchè Maria di  
 Borio ben comprende che un romanzo non

deve essere un sermone e che il primo  
 requisito di un'opera narrativa è quello di  
 narrare casi possibilmente nuove e divertenti.

La fiamma che temprà può venire  
 considerato come l'ideale di questo genere  
 di romanzo. Come ben disse il Cesareo,  
 nell'opera di Maria di Borio la morale  
 spazia sublime mentre i lettori sono  
 passionalmente avvinti alla vicenda dei casi.

Lo stile dell'autrice è limpido, succinto,  
 ma non incolore: esso è anzi pervaso da  
 un soffio di calore che raramente si  
 ravvisa nella prosa moderna. La tavolozza  
 di Maria di Borio è ricchissima di toni e  
 questi sono distribuiti con sapiente ma-  
 estria d'arte.

Il successo dell'opera di Maria di Borio  
 non potrebbe essere migliore: ciò dimostra  
 che il pubblico è oramai stanco della  
 fredda letteratura dannunziante in cui  
 lo sfoggio della immagine trionfa a  
 scapito del sentimento e della sincerità.

La fiamma che temprà è libro che può  
 andare tra le mani di tutti e di tutte,  
 non essendo tuttavia un insipido romanzo per  
 signorine.

L'edizione fatta dal Lattes è elegantis-  
 sima: questo è un pregio che si aggiunge  
 all'opera della scrittrice e che aiuta a  
 spiegarne il vivo successo.

## Dal Circondario

Da Alice Bel Colle — Il sindaco di  
 Alice notifica che la rinomata fiera detta  
 di S. Giovanni avrà luogo il giorno 25  
 corr. In tale occasione verranno estratti  
 a sorte numerosi premi per Buoi, Manzi,  
 Vitelli, Vacche, Cavalli, Muli ed Asini.

Da Melazzo — Pubblichiamo con pia-  
 cere i seguenti telegrammi a complemento  
 delle notizie già da noi date circa la  
 bella e riuscitissima festa patriottica fatta  
 da Melazzo in onore dei caduti nelle pa-  
 trie battaglie e dei reduci di Libia:

Sindaco di Melazzo - Acqui

« L'omaggio reso a S. M. il Re da  
 V. S. in nome popolazione giunto gra-  
 zia alla M. S. che cordialmente rin-  
 grazia ».

Generale BRUSATI

Sindaco Melazzo Galliano - Acqui

« Le sono grato per cortesi espressioni  
 rivoltemi a nome codesta cittadinanza ».

Presidente Consiglio Ministri  
 GIOLITTI

Sindaco Galliano, Melazzo - Acqui

« Grato del saluto rivoltemi con pa-  
 triottici sensi porgo vive grazie ».

Ministro SPINGARDI

Galliano Sindaco Melazzo - Acqui

« Ringrazio vivamente cortese pensiero  
 a me rivolto compiacendomi patriottiche  
 nobilissime manifestazioni cotesta citta-  
 dinanza ».

Ministro Marina  
 LEONARDI CATTOLICA

Da Mombaruzzo — Le autorità e gli  
 amici hanno offerto un riuscitissimo ban-  
 chetto al Pretore Avv. Decrescenzi trasferito  
 ad altra sede; ed amici, elettori ed ammi-  
 ratori offrirono pure un bellissimo pranzo  
 all'on. Buccelli Vittorio nostro deputato  
 al quale parteciparono le varie rappresen-  
 tanze del Collegio, in omaggio del loro  
 Deputato che fu molto commosso della  
 larga manifestazione.

Da Ponzone — Domenica scorsa dopo  
 l'inaugurazione del telefono a Cavatore  
 l'on. Maggiorino Ferraris e il sig. Gilard-  
 degli direttore provinciale, giunsero a  
 Ponzone per inaugurare l'impianto tele-  
 fonico. L'accoglienza fu entusiastica per  
 parte delle Autorità e della popolazione  
 con a capo il sindaco conte Thellung.

Dopo uno squisito banchetto allargato  
 dalla banda locale, si spedirono vari tele-  
 grammi di cui vi manderò le risposte.

Quella di domenica fu davvero una  
 bella giornata pel mandamento di Ponzone.

Da Visone — Cose edilizie — Ci scri-  
 vono da Visone lamentando come mai  
 dall'autorità tutoria venga trascurato in  
 modo così inconsciamente la manuten-  
 zione del vecchio castello che, data la  
 sua architettonica e l'importanza storica,  
 meritò di essere dichiarato monumento  
 nazionale. Il lamento è causato dai con-  
 tinui sgretolamenti e scalcinamenti che  
 qua e là avvengono con pericolo degli  
 stessi passanti. Perché non si provvede,  
 domandiamo noi, affinché le parti più  
 pericolose dell'edificio vengano restaurate  
 e rinforzate? L'importanza dell'edificio  
 non franca forse la spesa di una buona  
 e salda restaurazione?

## La Settimana

Il Consiglio Comunale si è riunito sab-  
 bato scorso coll'assenza di metà quasi dei  
 Consiglieri, e dopo una interrogazione di  
 Braggio sui provvedimenti meglio atti a  
 prevenire i furti si approvano le modifiche  
 al regolamento del personale daziario e la  
 sovraimposta comunale.

Indi è respinta per non aver raggiunto  
 la metà più uno dei voti la proposta  
 Braggio per l'aumento da L. 1000 a  
 L. 1500 dello stipendio del coadiutore al  
 maestro di musica e si approva in seconda  
 lettura il bilancio 1913. Su proposta di  
 Accusani si insiste per l'approvazione  
 della G. P. A. al bilancio dell'Azienda  
 Gas quale fu preparato; indi si approva  
 il bilancio consuntivo 1911, le modifica-  
 zioni al capitolato dei medici entro mura,  
 l'acquisto del carbone per i servizi comunali  
 e il rinnovo del contratto per la conces-  
 sione della pesca.

Vecchie Terme — La stagione d'estate  
 è cominciata in modo veramente soddisfa-  
 cente, con notevole aumento di balneanti  
 e di incassi, che superano di non poco  
 quelli degli anni precedenti.

Lo sviluppo della cura si è sensibil-  
 mente manifestato anche negli esterni, il  
 che ci fa particolarmente piacere perchè  
 è bene che lavorino, non soltanto gli  
 alberghi dello Stabilimento, ma anche  
 quelli privati.

Ci pare superfluo richiamare l'attenzione  
 dei lettori sulla bella e grandiosa pubbli-  
 cità che la Società delle Terme va fa-  
 cendo nei nostri maggiori giornali quo-  
 tidiani, con il distintivo della fontana  
 della « Bollente ». Dacchè le Terme esi-  
 stono non si era mai fatto nulla di simile.

Questa pubblicità, lo ripetiamo, è do-  
 vuta esclusivamente alla Società delle  
 Terme, a cura ed a spese sue, mentre  
 gli Esercenti continuano a provvedere  
 alla réclame all'estero.

Rinnoviamo l'augurio che la stagione  
 continui con gli stessi lieti auspici con  
 i quali si è iniziata.

Domenica 22 corr. due grandi concerti  
 sotto la direzione del M. Bisotti.

Dalle ore 20 alle 21 (Orchestra)

Programma:

1. Salut à Paris - Marcia - Marchelli.
2. Madame Angot - Valzer - Lecocq.
3. Reverie - Preludio - Volpalli.
4. Rigoletto - Fantasia - Verdi.
5. Vedova Allegra - Marcia - Lear.

Dalle ore 21 alle 22,30 (Banda)

1. Acqui - Marcia - M. Bisotti.
2. Nuit d'Orient - Valzer - Porzio.
3. Oberto Conte di S. Bonifacio - Sinfonia  
 - Verdi.
4. Aurora - Mazurka - Marengo.
5. Mefistofele - Fantasia - Boito.
6. Dazieri Italiani - Marcia - Ratti.

Dalle 22,30 alle 24 grande festa da  
 ballo.

Agli ufficiali del terzo corso della Scuola  
 di Guerra di Torino che compiono un  
 ciclo di manovre sui quadri e a quelli  
 del 9° artiglieria diretti a Rossiglione, fu  
 offerto giovedì sera un ricevimento nelle  
 sale del Caffè Vecchie Terme ad inizia-  
 tiva della Presidenza della Società del Ca-  
 sino e delle Terme.

La Confetteria Voglino esercita dal  
 signor Culasso ha inaugurato sabato scorso  
 i nuovi locali con l'ammirazione dei pre-  
 senti che ebbero vivissime parole di lode  
 per l'eleganza del mobiglio e dell'arreda-  
 mento sicchè ripetiamo vivi complimenti  
 alla genialità ed attività della ditta.

Pol 28 Giugno è fissata la serata filo-  
 drammatica che promette gradite sorprese,  
 una delle quali sarà la partecipazione del  
 tenore Montecucchi; lo scopo benefico, la  
 varietà del programma e la bravura dei  
 nostri filodrammatici assicurano una pie-  
 nona.

Neo-levatrice è la sig.ra Teresina Rinaldi  
 diplomatasi testè presso l'Università  
 di Genova con pieni voti assoluti e la  
 lode. Alla concittadina rallegramenti ed  
 auguri.

Onorificenza — L'ottimo sig. Iona  
 Iair, esattore di Acqui e mandamento,  
 che gode tanta stima e tanta fiducia  
 presso tutte le nostre Amministrazioni  
 comunali, è stato insignito dell'Ordine  
 della Corona d'Italia.

Ci felicitiamo vivamente coll'egregio  
 nostro amico e concittadino.

Pranzo d'onore — Abbiamo a suo  
 tempo annunciata la meritata distinzione  
 conferita di *motu proprio* da S. M. il Re  
 all'egregio dott. Giovanni Barberis di  
 Bistagno, Presidente dell'ordine dei me-  
 dici della Provincia.

Con gentile pensiero un Comitato di  
 concittadini, rappresentato dai sigg. Ing.  
 Cav. Luigi Ivaldi, Sindaco e Barone Ac-  
 cusani Emilio di Retorto, Giudice, ha  
 deciso di offrire al dott. Barberis le in-  
 segne, una pergamena ed un pranzo  
 d'onore, Martedì 24, giorno del suo ono-  
 mastico.

Alla geniale festa intervengono amici,  
 concittadini e colleghi.

Le iscrizioni si ricevono presso il sig.  
 Procuratore Carlo Monti.

Un Amico di Acqui — S. M. il Re  
 Vittorio Emanuele, ha ricevuto in parti-  
 colare udienza il dott. Hans Barth, che  
 gli ha presentata una copia della bella e  
 lodata traduzione tedesca della *Cena delle  
 beffe* di Sem Benelli, rappresentata in  
 questi giorni, con tanto successo, sulle  
 scene di Vienna.

Ci felicitiamo vivamente coll'eminente  
 pubblicista che anche in tempi difficili  
 tenne vivo nella stampa tedesca il suo  
 affetto e la sua ammirazione per la nuova  
 Italia.

Hans Barth è un amico ed un entu-  
 siasta di Acqui che egli celebrò in uno  
 dei maggiori e più diffusi giornali della  
 Germania sotto il titolo di *Mirakulopolis*,  
 la città dei miracoli.

Di tempo in tempo giungono alle Terme  
 di Acqui forestieri da ogni parte della  
 Germania, qui condotti dagli articoli di  
 H. Barth e desiderosi di sperimentare la  
 cura da lui così egregiamente celebrata.

Hans Barth conta fare nel Settembre  
 una nuova visita, con relativa cura, alle  
 nostre Terme.

Igiene pubblica — Abbiamo appreso  
 con piacere che il Comune e l'autorità  
 prefettizia, ciascuno per la propria com-  
 petenza, hanno mantenuto il divieto di  
 scaricare immondizie lungo il Ravanasco,  
 dal Valentino alla Bormida.

È una misura elementare di igiene e  
 persino di convenienza e confidiamo che  
 le autorità municipali e governative la fa-  
 ranno rigorosamente rispettare.

Ferragosto — Siamo informati che per  
 la metà di Agosto Acqui, sotto gli auspici  
 dell'Acqui Club, con tanta attività diretta  
 dal sig. A. Cassone, ospiterà circa 2000  
 ginnasti provenienti dalle varie società  
 sportive d'Italia, nonchè un concorso di  
 fanfare.

A questa iniziativa i cittadini devono  
 dare tutto il loro appoggio, perchè, quanto  
 più degnamente si può, vengano osservate  
 le norme dell'ospitalità.

Per S. Guido, auspice la Società Eser-  
 centi, si sta combinando la venuta di una  
 squadriglia di ufficiali aviatori che fareb-  
 bero evoluzioni sulla nostra città: spe-  
 riamo che il progetto si effettui.

Nuovo treno da Genova — Su proposta  
 dell'on. Maggiorino Ferraris, la Direzione  
 delle Ferrovie ha istituito a favore dei  
 villeggianti un nuovo treno estivo, da  
 Genova ad Acqui, da effettuarsi nei giorni  
 di sabato ed in quelli precedenti ai festivi,  
 con il seguente orario per i nostri paesi:

Genova partenza ore 16 — Ovada 17,55  
 — Molare 18,2 — Prasco-Cremolino 18,17  
 — Visone 18,28, Acqui arrivo 18,35.

La prima corsa si avrà sabato 5 luglio  
 ed in ciascuno dei sabati successivi.

Al Telefono sono state collegate le  
 seguenti Ditte: Drogheria Caligaris, N. 59  
 - Avv. Cav. Cervetti Edoardo, N. 60 -  
 Marabotti Giacomo, N. 61 - Pareto Enrico  
 (Villa Giulia), N. 62 - Farmacia Moreno,  
 ora Sburlati, successore, N. 63 - Avv.  
 Bistolfi Alessandro, N. 64.